

Istituto Comprensivo "G. Rodari" Brandizzo (TO)

REGOLAMENTO PER LE VISITE GUIDATE- SOGGIORNI - USCITE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione rientrano tra le attività integrative della scuola, in quanto concorrono alla formazione della personalità degli alunni e contribuiscono alla loro integrazione culturale e sociale. Pertanto sono da considerarsi come vere e proprie attività complementari e non come semplici occasioni di evasione.

Per poter conseguire tali obiettivi formativi gli insegnanti dovranno predisporre del materiale didattico che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornisca informazioni durante la visita, permetta la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute.

Le modalità con cui si effettueranno le visite guidate dovranno tener conto dei seguenti punti:

- 1) Il periodo massimo di durata non dovrà superare complessivamente i sei giorni
- 2) I genitori accompagnatori partecipanti, concorrono alla quota loro spettante e debbono essere assicurati con polizza RC, come chiunque partecipi alle uscite. Di norma è consentita la partecipazione di due genitori accompagnatori per classe salvo casi eccezionali, adeguatamente motivati e di volta in volta autorizzati dal Dirigente Scolastico. Gli insegnanti di classe segnaleranno per iscritto i nominativi dei genitori accompagnatori.
- 3) Per quanto concerne le uscite didattiche da effettuarsi negli ultimi trenta giorni di lezione, queste devono essere particolarmente coerenti con la programmazione educativo-didattica e motivate dall'impossibilità di venire svolte in altri periodi.
- 4) I partecipanti alle uscite didattiche devono, in linea di massima, appartenere alla stessa fascia d'età e devono essere autorizzati per iscritto dai genitori.
- 5) Salvo casi eccezionali, adeguatamente motivati, per la scuola dell'Infanzia non è ammessa alle uscite didattiche la partecipazione dei genitori. Nel caso di una loro partecipazione, gli oneri sono totalmente a loro carico.
- 6) E' obbligatoria la partecipazione di almeno 2/3 degli alunni della classe; i motivi economici non possono precludere la partecipazione degli alunni. Nel caso di

assistenza agli alunni si dovrà fare riferimento ai criteri già definiti dal Consiglio d' Istituto.

- 7) Al finanziamento delle iniziative possono concorrere i partecipanti, enti terzi, e, in via eccezionale, il bilancio dell'istituzione scolastica.
- 8) Per tutti gli ordini di scuola la vigilanza deve essere assicurata con un rapporto di un accompagnatore ogni 15 alunni. Derghe possono essere previste per l' accompagnamento degli alunni diversamente abili, che necessitano della presenza di un docente oppure per emergenze dovute a motivi di sicurezza.
- 9) Tutti i partecipanti alle uscite didattiche devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
- 10) Le visite guidate devono essere programmate a inizio anno e deliberate dal Consiglio di Istituto. Le iniziative successivamente proposte dagli insegnanti, deliberate dal Consiglio di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dal Consiglio di istituto dovranno essere giustificate da relazioni in cui emerga la loro intima attinenza con le finalità del POF.
Le uscite di un giorno sono autorizzate dal Dirigente Scolastico.
- 11) La scelta delle località dovrà permettere all'alunno diversamente abile di poter partecipare senza difficoltà.
- 12) Ogni gruppo è tenuto ad avere in dotazione una cassetta del pronto soccorso.
- 13) Inoltre l'insegnante porterà con sé un foglio contenente i nomi, indirizzo, e recapito degli alunni che partecipano all'uscita con una serie di numeri telefonici di pronto intervento rilasciati dalla Segreteria.
- 14) Gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia, verranno forniti di un cartellino di tipo congressuale contenente i dati dell'alunno e dell'Istituto.
- 15) I Docenti e gli eventuali accompagnatori hanno il dovere di segnalare, per iscritto, al Dirigente Scolastico ed al Presidente del Consiglio di Istituto, le inefficienze, i problemi e le carenze riscontrate nell'organizzazione ed attuazione dell'uscita.
- 16) Per l'utilizzo del mezzo di trasporto sarà possibile scegliere il mezzo più idoneo. Il ricorso ai mezzi di ditte private va deliberato dal Consiglio di Istituto nel rispetto della normativa vigente.